

[7°,40-42/14.3.1994 (h. 8,40)]

”Figli cari, perché temete che IO possa trascurarvi... non avere «tempo» da dedicare a voi... avere cose più importanti delle quali occuparMi... che non dei vostri problemi?

Perché arrivate a delle conclusioni (con degli stolti ragionamenti...) senza averMi neppure prima consultato? Come potete pensare che il vostro Gesù...che da secoli predica «Amore», in realtà sia inarrivabile...sia una stella che brilla nel cielo, che però non è in grado di agire, nè di operare per il bene dei Suoi figli?! La Mia mano misericordiosa, è così grande, che può raccogliervi e contenervi tutti insieme...il Mio cuore è così ricco d’amore, che può saziare tutto il vostro bisogno di sentirMi a voi vicino...il Mio ieri, il Mio oggi, il Mio domani, non si possono inserire nel «tempo» vostro...le Mie ore, i Mie minuti... non sono i vostri...il Mio «spazio-tempo» è illimitato,e Mi permette di dedicarMi contemporaneamente, però, tutto il periodo che lo desiderate, ad ognuno esclusivamente di voi! Sta a voi, dunque, solo a voi, figli cari, darMi o no, il benvenuto nella vostra esistenza. Se Mi chiudete la vostra porta, IO non uso la Luce Divina per aprirla... Mi rimetto alla vostra volontà... e prego lo Spirito Santo di scendere sui vostri cuori, per illuminarli e rendervi sensibili al Mio richiamo. IO so attendere, figli dilette... ma, ATTENZIONE! il vostro tempo è limitato... non è ILLIMITATO come il Mio! Non spalancate la vostra porta spirituale, troppo tardi! L’ombra della Morte cala come uno scuro sipario, sul dramma della vostra esistenza terrena, quando meno ve l’aspettate, e solo se avrete accumulato la luce della fede, riuscirà la vostra anima ad oltrepassare il muro delle tenebre, nelle quali piomberete...e nulla potrò fare più IO per voi!

Il Padre Mi ha affidato il compito di riportarvi a Lui, attraverso i sentieri tortuosi della vita terrena...Nei Cieli sono gli **Angeli** che, se ne sarete degni, vi prenderanno per mano e su bianche nuvole slitterete sulle dorate rotaie dei raggi del sole, fino al Regno del Padre Celeste! «C’è fra voi qualcuno che soffre? Preghi. C’è qualcuno d’animo lieto? Salmeggi. C’è qualcuno fra voi infermo? Chiami gli anziani della Chiesa e preghino essi su di lui, ungendolo d’olio nel nome del Signore, e la preghiera della fede salverà il malato, e il Signore lo ristabilirà, e s’egli ha commesso dei peccati, gli saranno rimessi.» (*Giacomo 5 - 13 - 15*) Ieri, grande è stata la lotta del Male contro il Bene...Le rose erano piene di spine... e quelle spine erano piene di veleno... ma lo Spirito di Dio, attraverso le mani di uno dei Ministri più degni della Mia Chiesa, ha aperto le Sue grandi ali protettive su tutti voi, figli cari, e ha miracolosamente trasformato il Bene, in un esercito di **Angeli agguerriti**, che hanno messo le ali ai vostri piedi, per sfuggire il pericolo... potenziato le vostre voci, perché non si esaurisse la vostra possibilità di tessere le lodi del Signore. Dal cielo è scesa un’oasi di Luce su di voi e vi ha accompagnato fino alla Casa dove la Mia Madre diletta vi aspettava con infinito amore! Importante per la vostra vita spirituale è il segno che da ieri il Signore ha impresso il vostro cuore! Da discepoli, vi siete confermati apostoli: siate all’altezza di un tale compito! Dio, lo Spirito Santo ed IO, VI AMIAMO: non dimenticatevelo!

[7°,92-94/17.4.1994 (h. 5,30)]

”Oh Spirito del Bene, **San Michele Arcangelo**, non arenarti di fronte alla nostra recidiva testardaggine: il tuo trionfo è certo! Impugna le armi della Luce: salvaci da noi stessi! Soffoca la furia che, a volte, infiamma i nostri cuori. Illumina le tenebre dello sconforto.

Vinci la nostra sete di invincibilità. Umilia il nostro orgoglio.

Spegni il selvaggio impegno della nostra volontà per le cose terrene e profane, affinché il nostro pensiero appartenga totalmente al Signore, e ogni nostra azione... ogni nostra scelta... ogni nostra iniziativa...siano solo ed esclusivamente a Sua lode e gloria, a totale imitazione del cammino che tu percorri da tutta l’eternità. **San Michele Arcangelo**, splendente Luce tra gli **Angeli**, difendici dalle insidie sataniche e piega le nostre ginocchia davanti alla potenza di Dio.

Scenda impetuosa sui nostri peccati, la lucente lama della tua spada, affinché la nostra anima diventi terreno fecondo per la Parola di Dio.

Ti preghiamo ora, Principe delle Milizie Celesti, di raccogliere le preghiere che noi, figli indegni, abbiamo appena elevato alla Santissima Vergine. Te ne scongiuriamo: fa che le nostre suppliche non si perdano tra le stelle, ma giungano velocemente al cuore di Maria Santissima, affinché possa

intercedere per noi presso il nostro Padre Celeste. Di questo noi ti preghiamo, in nome del Signore, ora e sempre. Amen.

”Figli cari, abituatevi a recitare, dopo il Santo Rosario, questa preghiera a **San Michele Arcangelo** e vi renderete conto, sempre più, quante larve sataniche verranno annientate dalla sua presenza.

Neppure potete lontanamente immaginarvi, figli cari, le peripezie che fanno gli **Angeli** per voi, dal giorno della vostra nascita sulla Terra, per proteggervi dai mille ostacoli che, quotidianamente, il demonio mette sulla vostra strada, per impedirvi di giungere alla felicità eterna.

Ma, molte volte siete proprio voi stessi, miei cari, che vi opponete con tutte le vostre forze alla salvezza. Voi soffocate le loro vocine... perché vi richiamano al dovere...perché bloccano i vostri entusiasmi...perché frenano la strada del vostro piacere immediato, e vi sollecitano invece ad attendere di giungere a quella del piacere eterno. Ma voi, spesso, fate i «finti sordi», e cercate di nascondere i messaggi dei vostri **Angeli** nei ripostigli del vostro cuore, per tirarli fuori quando fa comodo a voi!

Ma gli **Angeli** sono pazienti... nell'amore o nell'odio... riaprono sempre le loro ali protettrici e... incuranti del fatto di essere più o meno accettati, sistemano la loro nuvoletta vicino a voi, pronti a intervenire, per ricordarvi fino all'ultimo respiro, che Dio vi ama e vi aspetta nei Cieli, come un Padre affettuoso. «E dopo che ebbi udite e viste quelle cose, mi prostrai per adorare, ai piedi dell'**Angelo** che me le aveva mostrate. Ma egli mi disse: - guardati dal farlo -; **io sono** tuo conservo e dei tuoi fratelli, i profeti, che serbano le parole di questo libro: adora Iddio.» (*Apocalisse*, 22 - 8 - 9). Vi amo, e sempre il battito del Mio cuore è vicino al vostro. **IO sono** Gesù, il vostro Pastore.